

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (Caserta)

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2021 -

RELAZIONE PROGRAMMATICA

1. Premesse.

La predisposizione del bilancio di previsione dell'anno 2021 è in linea con gli indirizzi programmatici stabiliti dalla Deputazione Amministrativa per l'anno in corso che, essenzialmente, possono così sintetizzarsi:

- nessun aumento dei ruoli di contribuenza consortile per l'anno 2021, in considerazione della gravissima crisi sanitaria, economica e sociale indotta dal virus Covid-19;
- compatibilmente con il rispetto della condizione che precede, massimo incremento in quantità, qualità ed efficienza del livello dei servizi svolti dal Consorzio sul territorio di competenza, cui deve corrispondere un pari incremento dei benefici apportati ai proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

Tali raccomandazioni, per la verità, rappresentano e hanno rappresentato una costante dell'azione programmatica dell'Amministrazione sin dall'insediamento agli inizi del 2017, allorquando fu tracciato il percorso da seguire per il risanamento finanziario dell'Ente; detti principi informativi, imposti con fermezza e perseguiti con costante attenzione, hanno finora prodotto consecutivamente - per i primi quattro anni di amministrazione - altrettanti bilanci positivi.

Va subito detto che una serie di eventi favorevoli intervenuti nell'anno 2020 e al momento ancora in essere - quale conseguenza e positivo risultato delle azioni poste in campo dal Consorzio nel corso degli anni precedenti - consentono anche per l'anno 2021, così come è stato per il 2020, di superare una politica fondata sul massimo contenimento delle spese e minimo livello di servizi sul territorio verso una politica di rilancio e di investimenti, protesa in avanti con l'intenzione di dare un grande impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- svolgimento del 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina' che, anche attraverso l'impiego di n. 6 lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio e consentirà di potenziare il parco delle macchine operatrici del Consorzio, in gran parte vetusto, con nuove e più moderne attrezzature in grado di assolvere alle crescenti esigenze manutentive del territorio, sia in termini di irrigazione che di bonifica e difesa del suolo;
- contributi della Regione Campania per l'anno 2021. Precisamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è prevista in conto competenza una somma complessiva di € 2.000.000,00, con un'aliquota di oltre il 15% in favore del nostro Consorzio;
- entrate per 'Spese generali', riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Mipaaf [*Adeguamento impianto irriguo in sx Volturmo (piana alifana) - decreto 1870 del 18/1/2017 (Prog.AGC 146); Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona*

bassa - Piana di Gioia S. e Piana di Telese (Bando PSRN)] e dalla Regione Campania [Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina].

2. Criteri e principi informatori della redazione del bilancio.

Sezione “Entrate”.

1. NESSUN INTERVENTO SUI RUOLI 2021.

Come già detto, considerata la difficile situazione economica del Paese, aggravatasi fino agli attuali drammatici livelli a causa della emergenza sanitaria da virus COVID 19 ancora in atto, gli stanziamenti del bilancio previsionale 2021 sono stati mantenuti pari a quelli dell'anno 2020, tralasciando - per le circostanze eccezionali appena ricordate - di applicare il seppur minimo incremento corrispondente al valore dell'inflazione.

Inoltre, così come avvenuto negli anni 2019 e 2020, si propone di confermare la maggiore dilazione di pagamento dei ruoli di contribuenza concessa attraverso una terza rata (rispetto quelle tradizionali del 30 Giugno e del 30 Settembre) per tutti gli avvisi di pagamento di importo superiore a € 100,00; detta scadenza aggiuntiva, precisamente, in linea con gli interventi governativi di sostegno economico indotti dalla pandemia (così detto “decreto sostegni”), potrebbe essere quella del 15 Maggio del corrente anno - considerati i tempi prevedibili di approvazione del bilancio da parte del Consiglio dei Delegati -, auspicabilmente da anticipare a regime al 31 Marzo.

Tale rateo aggiuntivo, peraltro, venendo ad anticipare - a regime - la prima scadenza dei contributi al termine del quarto iniziale dell'anno, porterà ad accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente proprio nella fase iniziale di predisposizione della stagione irrigua, con l'assunzione dei primi gruppi di operai avventizi stagionali e con l'esigenza di effettuare gli acquisti di tutti i materiali e attrezzature di norma occorrenti per gli interventi di pulizia e di manutenzione da compiere.

2. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA.

Il bilancio gestionale della Regione Campania dell'anno 2020 non contiene previsioni in conto competenza sul seguente capitolo di spesa di interesse dei Consorzi di bonifica:

- Cap. 3100 - Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale L.R. 25/02/2003 n.4.

Diversamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è prevista in conto competenza una somma di € 2.000.000,00.

Rispetto a tale valore del contributo regionale complessivo, sulla base dell'indice di riparto degli anni precedenti, è stata prevista in Bilancio una quota in favore del ns. Consorzio pari a circa € 340.000.

3. ULTERIORI ENTRATE PER IL CONSORZIO.

Anche nell'anno 2021 sono state previste attendibilmente ulteriori entrate per il Consorzio che consentiranno - anche per gli anni successivi - di dare un positivo impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- modifica del 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina' che, grazie alle economie conseguite sulla spesa per il personale proveniente dal disciolto Consorzio e assunto alle proprie dipendenze (Linea 1), potrà svolgere maggiori servizi in tale sub comprensorio e procedere all'acquisto di ulteriori macchine operatrici (Linea 2);
- entrate per 'Spese generali', riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Mipaaf [*Adeguamento impianto irriguo in sx Volturno (piana alifana) - decreto 1870 del 18/1/2017 (Prog.AGC 146); Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia S. e Piana di Teleso (Bando PSRN)*] e dalla Regione Campania [*Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*].

Sezione "Uscite".

1. RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche nel corso del corrente esercizio finanziario l'Amministrazione consortile si è prefissata un fermo controllo, teso al contenimento, delle principali voci di spesa, ferma restando l'esigenza primaria di non disperdere il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti nonché quella di incrementare la forza lavoro laddove necessario, allo scopo di mantenere e ampliare in qualità i servizi offerti ai consorziati.

Evidentemente, l'incremento di servizi sul territorio - estesi a tutte le attività istituzionali dell'Ente - non può avvenire senza una corrispondente razionalizzazione del personale alle dipendenze del Consorzio, sia di tipo impiegatizio che operaio, già contemplata dal sottoscritto nell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile (POV) presentato all'Amministrazione con nota prot. 5014 del 07.12.2020 ed approvato con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 97/20 del 09.12.2020.

Per quanto riguarda la prima categoria - quella del personale impiegatizio - la cronica carenza di dipendenti degli ultimi anni è stata, invero, significativamente ridotta nell'anno 2020 con le assunzioni di n. 6 unità di personale dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, oltre quelle delle figure professionali di seguito indicate:

- n. 2 Ingegneri - 'Responsabili tecnici', addetti ai servizi tecnici dell'Area Tecnico-Agraria - assunti con un contratto a tempo indeterminato full-time;
- n. 4 Diplomiati - 'Collaboratori tecnici', addetti ai servizi tecnici dell'Area Tecnico-Agraria - assunti con un contratto a tempo indeterminato part-time verticale per 7 mesi su 12;
- n. 1 Dottore Commercialista - 'Collaboratore amministrativo', in forza all'Area Amministrativa, assunto per l'anno 2021 con un contratto a tempo determinato part-time verticale al 50%.

Per quanto riguarda, in particolare, i suddetti ‘Collaboratori tecnici’, nelle more delle decisioni che l’Amministrazione si è riservata di assumere con la Delibera della Deputazione Amministrativa n. 06/21 del 10.02.2021, in merito alla possibilità di trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo parziale in rapporti di lavoro a tempo pieno, è stata cautelativamente prevista la capienza in bilancio rispetto a tale eventualità.

Si ribadisce con l’occasione che sussistono molteplici ragioni che propendono in favore di tale provvedimento; a titolo esemplificativo, si riportano schematicamente di seguito i principali obiettivi che, con il supporto e la collaborazione di tali indispensabili dipendenti, ci si propone di raggiungere:

1. Consolidamento delle posizioni e dei risultati finora raggiunti dall’inizio del programma di informatizzazione della gestione del servizio irriguo.

Con potenziamento dei servizi già attivati negli anni precedenti e in funzione [catasto irriguo, gestione delle domande irrigue, programmazione delle tessere Acquacard/Hydropass, gestione degli utenti morosi].

2. Applicazione della “domanda irrigua” all’intero comprensorio irriguo consortile, quale condizione preliminare, necessaria e indispensabile ai fini di una razionale ed equa gestione tecnica ed economica del servizio irriguo da parte del Consorzio.

Resta, infatti, evidente che tale ‘moderna’ gestione del servizio irriguo - che vede il nostro Consorzio in posizione di avanguardia in campo nazionale - seppur ormai a portata di mano, potrà essere realizzata solo conferendo un assetto stabile alla struttura del personale a ciò dedicato; questa precisamente - oltre al Capo Ufficio Opere Irrigue e ai collaboratori già presenti in organico - deve poter contare sulle altre figure di ‘Collaboratore tecnico’ che qui si prevede di stabilizzare full-time, che a loro volta dovranno avvalersi in cascata della collaborazione del personale avventizio stagionale dedicato alle operazioni di campagna, di cui più diffusamente si relazionerà di seguito.

3. Attività di collaborazione alla struttura tecnica del Consorzio relativa alle continue progettazioni e direzione lavori, studi etc. prodotti all’interno dell’Ente e finanziati al Consorzio con risorse pubbliche (regionali, nazionali e comunitarie).

A questo proposito, si ritiene opportuno segnalare che, in considerazione del fatto che i suddetti dipendenti - per il loro profilo professionale, attitudini e capacità - nell’arco di un anno lavorativo saranno impiegati per buona parte del loro lavoro quotidiano nelle suddette attività di collaborazione tecnica relative alle continue progettazioni e direzione lavori, studi etc. di interventi finanziati al Consorzio con risorse pubbliche (regionali, nazionali e comunitarie), restando tali prestazioni a carico dei finanziamenti medesimi (sotto forma di “spese generali”) e non del bilancio dell’Ente.

Per quanto riguarda, inoltre, la categoria del personale operaio, fermo restando l’indirizzo fornito da codesta Amministrazione di mantenere per tali dipendenti una generale caratterizzazione di ‘personale avventizio stagionale’, nell’anno 2021 è stato ipotizzato un

potenziamento della forza lavoro, attraverso alcuni cambi di qualifiche e incrementi di giornate lavorative, in aderenza al rinnovato assetto che si vorrebbe apportare all'organizzazione dello stesso personale, più funzionale alle esigenze di servizio e ai nuovi obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire.

Precisamente, il numero complessivo di giornate lavorative del personale avventizio stagionale per l'anno 2021 si porta a 13.045 (a fronte di 12.988 dell'anno 2020), con un incremento di 57 giornate rispetto alla previsione 2020.

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio, anche grazie ai contributi regionali di cui innanzi si è detto, essi sono previsti in aumento rispetto al bilancio preventivo 2020 [vedasi, ad esempio, tra i “COSTI DELLA PRODUZIONE” del BUDGET ECONOMICO, le voci 7), a), 19) e 20)].

Al tempo stesso, i costi del personale dipendente 2021 - sia a tempo indeterminato che determinato - grazie al processo sopra descritto di continua razionalizzazione della organizzazione del personale, dei metodi di lavoro e dei mezzi impiegati nello svolgimento dei servizi stessi, risultano sostanzialmente invariati.

Si è così dimostrato, dati alla mano, che le attuali previsioni di bilancio consentono di raggiungere l'obiettivo prefissato di incrementare in quantità e qualità i servizi resi ai consorziati (ossia i benefici) minimizzando al tempo stesso il loro rapporto rispetto ai costi necessari per produrli (rapporto costi/benefici).

Interventi di medio termine.

Questa Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto “economico” dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio -; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

- approvazione (prevista nel corrente anno 2021) del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili, nella prospettiva di:
 - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuzione consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
 - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuzione (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio, ricordando a questo proposito che:
 - l'Amministrazione ha deliberato (vd. Delibera della Deputazione Amministrativa n. 44/19 del 18/03/2019) di agire giudizialmente nei confronti dell'Agente stesso [ex Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A.] per ottenere dalla suddetta Società (ora Agenzia delle Entrate

Riscossione) il rendiconto della gestione dell'attività di riscossione effettuata per il Consorzio dall'anno 2000 all'anno 2017 - con l'indicazione dello stato di riscossione di ogni singola partita iscritta a ruolo per ciascuno degli anni dal 2000 al 2017, comprensivo del dettaglio di tutte le azioni intraprese per il loro recupero e delle cause dell'eventuale inesigibilità rilevata - nonché per far accertare le gravi inadempienze di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. agli obblighi di legge su di essa derivanti dal proprio ruolo di incaricata dell'attività di riscossione, con richiesta di risarcimento allo stesso Consorzio di tutti i danni provocati da tali gravi inadempienze, subiti e subendi.

- tale contestazione è stata mossa all'Agente delle entrate riscossione da parte del legale incaricato del Consorzio attraverso uno specifico ricorso depositato alla Corte dei Conti per la Campania presso la quale il giudizio è tuttora in corso.

Altri interventi in corso e attività programmate di breve e medio termine.

Riprendendo le considerazioni già esposte nelle premesse e nella convinzione che il Consorzio, data la difficile situazione economico-finanziaria che caratterizza già da alcuni anni i bilanci regionali e quelli del Paese intero, debba individuare soluzioni possibili di autofinanziamento e di razionalizzazione della spesa, si indicano di seguito, in via esemplificativa e non esaustiva, alcune azioni che il Consorzio ha intenzione di fare (ed in parte sta già facendo) per conseguire tali obiettivi:

- 1) *nel settore della manutenzione ordinaria delle opere idrauliche e di bonifica* (colatori e reti scolanti, corsi d'acqua pertinenti alla bonifica, etc.), a consentire il pieno impiego delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio, investendo in una o più squadre di operai avventizi stagionali da impiegare nel periodo autunno-inverno e non solo nel periodo primavera-estate. Inoltre, vista l'entità delle opere di bonifica da mantenere, occorre provvedere, in aggiunta a quanto già fatto nell'anno 2020, all'acquisto di ulteriori macchine operatrici, appropriate alle esigenze del Consorzio, sia con le risorse rese disponibili dal 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina' che con autonome risorse di bilancio, previo utilizzo delle convenienti forme di pagamento rateale o leasing, oggi possibili.
- 2) *nel settore dell'irrigazione*, conseguire risparmi gestionali e di risorsa idrica attraverso il completamento della riconversione dei restanti impianti a pelo libero con impianti tubati [comprensorio Sannio Alifano] e la riabilitazione delle reti e degli impianti del comprensorio della Valle Telesina. Sia gli uni che gli altri, poi, dovranno essere dotati di sistemi di telecontrollo e muniti di *gruppi di consegna automatizzati* che consentiranno economie gestionali e una razionalizzazione distributiva oltre alla rilevazione dei volumi di acqua prelevati dai singoli utenti. Tale azione, inoltre, dovrà essere necessariamente accompagnata da una attività di '*assistenza tecnica irrigua*' - sia rivolta alla gestione della distribuzione e all'offerta di un consiglio irriguo alle aziende agricole che in termini di manutenzione dei sistemi di telecontrollo e di automazione - da svolgersi in sinergia tra Ditte specializzate esterne e il personale interno all'Ente a ciò dedicato.

Si segnala, a questo proposito, la seguente attività progettuale complessiva svolta dall'Ufficio Tecnico del Consorzio:

Progetti predisposti (categoria lavori).

1. Lavori di "Ammodernamento funzionale dell'invaso della Traversa di Ailano (Ce) sul F. Volturno e Opere ad esso collegate"
Importo del finanziamento € € 3.974.560,28.
Stato: Ammesso in graduatoria da parte della Regione Campania, su fondi PSR 2014-2020 - Domanda di sostegno n. 94250044750 approvata con DICA prot. PG/51944/2021 del 01.02.2021 - In fase di appalto dei lavori.
2. Lavori di "Adeguamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana in sinistra F. Volturno - zona bassa".
Importo del finanziamento € 4.409.510,00.
Stato: Finanziato con Decreto n. 266 del 28.12.2012 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud (Nuovo Piano Irriguo Nazionale)
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
3. Lavori di "Ripristino funzionale e completamento dell'impianto irriguo di Presenzano" - Progetto esecutivo II Lotto -
Importo del finanziamento € 6.798.035,38.
Stato: Finanziato con fondi P.S.R. Campania 2007-2013 - D.D.R. n. 786 del 17.12.2013 - D.I.C.A. prot. 2013.0872431 del 18.12.2013.
Lavori ultimati e collaudati, in fase di rendicontazione alla Regione Campania.
4. Lavori di "Ristrutturazione, telecontrollo e automazione degli impianti irrigui del comprensorio della Valle Telesina" - Progetto esecutivo I Lotto -
Importo del finanziamento € 6.394.596,53.
Stato: Finanziato con fondi P.S.R. Campania 2007-2013 - D.D.R. n. 786 del 17.12.2013 - D.I.C.A. prot. 2013.0872418 del 18.12.2013.
Lavori ultimati e collaudati, in fase di rendicontazione alla Regione Campania.
5. Lavori di "Efficientamento energetico sede consortile - Realizzazione impianti fotovoltaici (D.D. 958 del 21/10/2014).
Importo del finanziamento € 174.460,00.
Stato: Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
6. Lavori di "Efficientamento energetico sede consortile - Interventi sull'involucro dell'edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti elettrici e-o di riscaldamento (D.D. 959 del 21/10/2014).
Importo del finanziamento € 649.650,00.
Stato: Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
7. Lavori di "Completamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese" - CUP: F76J17000090001 -.
Importo del finanziamento € 19.270.267,00.
Stato: Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su fondi PSRN 2014-2020 - Misura 4.3 - giusto Decreto Mipaaf prot. n. 0019429 del 30.04.2019.
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
8. "Conversione della rete irrigua in destra del F. Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano -" Prog. A/G.C. n. 109 [Progetto definitivo].

Importo del finanziamento della progettazione € 458.000,00.

Nota: Progettazione cofinanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud - con Decreto di concessione n. 253 del 30.12.2010. Progettazione ultimata e rendicontata al Mipaaf.

9. “Conversione della rete irrigua in sinistra del F. Volturno - Piana Alifana: zona media”.

Prog. A/G.C. n. 110 [Progetto definitivo].

Importo del finanziamento della progettazione € 165.000,00.

Nota: Progettazione cofinanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud - con Decreto di concessione n. 252 del 30.12.2010. Progettazione ultimata e rendicontata al Mipaaf.

Progetti esecutivi in corso (categoria lavori).

10. Lavori di “Conversione della rete irrigua in destra del F. Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano -“ Progetto esecutivo I Lotto.

Importo del finanziamento € 10.000.000,00.

Stato: Presentato a finanziamento presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concorrendo al Bando di selezione delle proposte progettuali a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020.

- 1) nel settore della difesa del suolo e dell'ambiente, attuare programmi e progettazioni mirate: alla stabilizzazione e regimazione degli alvei naturali nonché sistemazione ed adeguamento delle connesse reti di bonifica, con misure finalizzate al monitoraggio, al controllo ed al riordino dei sistemi di deflusso idraulico; alla riqualificazione dell'ambiente, con particolare riferimento alle zone oggetto di processi di degradazione indotti da attività inquinanti e da disordinato e incontrollato insediamento produttivo e urbano.

[Si segnala, a questo proposito, il progetto definitivo redatto dall'Ufficio Tecnico del Consorzio nell'anno 2007 dal titolo “Riordino idrogeologico e tutela ambientale della piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano - II Lotto - Completamento”, approvato dal Consorzio con delibera Commissariale n. 277/07 del 14.11.2007, il quale ha segnato i seguenti passaggi amministrativi:

- inserito nella piattaforma ReNDiS con Codice 15IR681/G1;

- accolto dalla Regione Campania in un “elenco definitivo di interventi” presentato al Ministero dell'Ambiente al fine di ottenere il finanziamento della progettazione -dal livello definitivo a quello esecutivo- ai sensi del DPCM 14.07.2016];

- finanziata la progettazione esecutiva dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 01.02.2019;

- in corso l'aggiornamento di tutti i pareri, permessi e autorizzazioni di legge all'epoca acquisiti; acquisito parere di non assoggettabilità a VIA da parte della Regione Campania con D.D. n. 97 del 25.03.2021, prossima indizione Conferenza di servizi].

- 2) nel settore delle attività produttive, ricercare ogni conveniente possibilità di produrre energia da fonti rinnovabili, attuando investimenti nel settore della innovazione tecnologica che oggi, peraltro, sono incentivati dallo Stato con benefici economici per i produttori.

Si segnalano, a questo proposito, i seguenti progetti esecutivi eseguiti dall'Ufficio Tecnico del Consorzio nell'anno 2013:

Progetti predisposti (categoria lavori).

11. Lavori di "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (Impianto fotovoltaico in loc. Monte Pugliano - San Salvatore Telesino) - Progetto esecutivo -
Importo del finanziamento € 1.287.669,90.
12. Lavori di "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (Impianto fotovoltaico in loc. Boscarello - Sant'Angelo d'Alife) - Progetto esecutivo -
Importo del finanziamento € 1.489.702,39.

Collaborazioni in progetti.

Si rappresenta che il Consorzio, con il proprio Ufficio interno, sta collaborando con la Società Acqua Campania S.p.A. nella redazione della progettazione definitiva delle opere irrigue alimentate dalla Diga di Campolattaro, già approvate dalla Regione Campania - a livello di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica con D.D. 70/2020 -, che consentiranno in futuro di estendere l'irrigazione collettiva ad opera del Consorzio fino a circa 18.000 ettari di terreni irrigabili ricadenti nella Provincia di Benevento.

3. Conclusioni.

Come già detto, il difficile contesto economico del Paese e dell'agricoltura regionale - aggravato dalla grave crisi sanitaria dovuta al virus Covid-19, in atto da oltre un anno - hanno indotto l'Amministrazione a non applicare nessun aumento ai ruoli di contribuzione dell'anno 2020, al seppur minimo incremento corrispondente al recupero dell'indice di inflazione dell'anno trascorso.

Ciò nonostante, le maggiori entrate previste mediante il 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina', i contributi della Regione Campania sul Cap. 3105 e le maggiori entrate per 'Spese generali' sui lavori in corso di esecuzione consentono - anche per l'anno in corso - di continuare la politica di rilancio delle attività del Consorzio - avviata nel 2020 - con un ulteriore incremento dei servizi svolti sul territorio di competenza, cui corrisponderà un pari incremento dei benefici apportati a tutti i consorziati proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

In ogni caso, anche per la gestione corrente si ritiene necessario mantenere ai valori attuali la possibilità di scoperto di c/c presso il Tesoriere, per far fronte, prudenzialmente, a possibili ritardi o mancanze di incassi dei ruoli di contribuzione rispetto alla media degli ultimi anni, a causa della pandemia in atto e della conseguente crisi economica del Paese..

Per quanto riguarda, poi, le disposizioni del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 - riguardanti l'annullamento automatico delle cartelle di importo inferiore ai 1.000,00 € - si precisa che il Consorzio ritiene a se' non applicabili le disposizioni normative anzidette, non potendo lo Stato disporre autoritativamente l'annullamento delle entrate di un ente pubblico economico, quale è l'Ente consortile, donde si ritiene che nessuna cartella, di nessun importo, potrebbe essere oggetto di annullamento automatico, *ex lege*. In tal senso, il Consorzio ha

inoltrato una specifica diffida all'Agenzia delle Entrate Riscossione (ADR), giusta nota prot. 2986 in data 09.08.2019.

In senso conforme è la posizione dell'ANBI sull'argomento, espressa, a livello generale, attraverso la Circolare n. 18 del 07.08.2019 (comprensiva di parere legale tributario).

Tutta la suddetta questione, naturalmente, verrà incardinata nel ricorso pendente presso la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - nei confronti c/Agenzia delle Entrate Riscossione in relazione ai carichi di ruolo 2000/2017 affidati dal Consorzio per la riscossione e non riscossi né adeguatamente rendicontati, e, quindi, sarà oggetto di giudizio da parte del suddetto Organo di giustizia.

In ogni caso, anche nella denegata ipotesi di un giudizio sfavorevole, nessun effetto negativo ne deriverebbe sulle previsioni del bilancio 2020 in quanto il credito complessivo per ruoli esposto in bilancio è minore del corrispondente credito risultante sul sito web dell'Agente della Riscossione (ADR), pur al netto del suddetto annullamento automatico.

In aggiunta a quanto sopra, si rappresenta che il giorno 19.03.2021 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", meglio noto come "Decreto sostegni", che è stato pubblicato in G.U. n. 70 del 22.03.2021 ed è entrato in vigore dal 23.03.2021.

Tra le numerose misure previste è qui di interesse quella che prevede, all'art. 4 - commi da 4 a 11 -, per il periodo 2000-2010, la cancellazione delle vecchie cartelle esattoriali sotto i 5.000 euro per chi ha avuto un reddito 2019 sotto i 30 mila euro.

Tuttavia, al momento presente di redazione del bilancio di previsione 2021, non si è tenuto conto degli effetti della suddetta disposizione, non essendo stato ancora emanato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 dello stesso "Decreto sostegni", dovrà stabilire "... le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del presente articolo, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori".

Nel suddetto decreto attuativo, peraltro, dovrebbero essere previste anche le misure compensative adottate dal Governo per compensare le perdite conseguenti a tale ultima rottamazione delle cartelle esattoriali, come è lecito attendersi dalle previsioni del comma 11 dello stesso art. 4 del D.L. 22.03.2021, n. 41.

In ogni caso, si evidenzia che anche tali ipotetiche perdite possono essere ben assorbite dal Consorzio senza scompensi di bilancio in quanto, in aggiunta al già cospicuo 'Accantonamento residuo a fronte di perdite su crediti per ruoli' è stato inserito nel bilancio di previsione dell'anno corrente [vedi voce B) COSTI DELLA PRODUZIONE, 12) Accantonamenti per rischi] un ulteriore importo di € 138.230,00, pari a circa il 3,5% dei ruoli preventivati per il 2021.

La questione resta comunque di fondamentale importanza per il Consorzio ed è costantemente attenzionata. Indipendentemente da questo, come regola generale, verranno effettuate verifiche periodiche dell'andamento della gestione onde porre rimedio tempestivo - attraverso specifiche

variazioni di bilancio - ad eventuali scostamenti peggiorativi delle presenti previsioni per non ridurre la consistenza del “Patrimonio” del Consorzio.

Nell'anno a venire, infine, in occasione della possibile applicazione del nuovo “Piano di classifica” e conseguente ampliamento della platea dei contribuenti, si potrebbero prevenire maggiori entrate per riequilibrare l'assetto economico-finanziario dell'Ente, con graduale riduzione di ogni forma di indebitamento e contemporaneo progressivo incremento di attività e servizi offerti sul territorio a beneficio dei propri consorziati. Nelle more, per l'anno in corso come per gli anni precedenti, il Consorzio ha provveduto al riparto secondo gli indici presenti negli attuali Piani di classifica del comprensorio del Sannio Alifano e della Valle Telesina (a suo tempo rispettivamente approvati dalla Regione).

Piedimonte Matese, lì 29.03.2021

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Natalizio

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Dott. Alfonso Santagata